

Allegato alla determina n. 125 del 2/11/2011

COMUNE DI MILANO

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE E MARKETING TERRITORIALE

**SETTORE IMPRESE ARTIGIANATO AGRICOLTURA E PUBBLICO SPETTACOLO
SETTORE ATTIVITA' COMMERCIALI E SUAP**

BANDO

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE MICRO,
PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANE MILANESI SITUATE IN
AREE INTERESSATE DA LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'**

INDICE

1. FINALITA' E RISORSE	3
2. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA E REQUISITI	3
3. CRITERI AMBITI TERRITORIALI DEGLI INTERVENTI	3
4. SPESE AMMISSIBILI	4
5. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO	5
6. PREMIALITA' E GRADUATORIE	5
7. DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO	6
8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	7
10. ESITO DELL' ISTRUTTORIA, ELENCHI DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	7
11. REVOCHE E SANZIONI	7
12. ISPEZIONI E CONTROLLI	8
13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI	9
15. NORME DI RINVIO	9

ALLEGATO N. 1 – mappe e toponomastica cantieri

ALLEGATO N. 2 – modello di presentazione della domanda

ALLEGATO N. 3 - modello procura speciale

ALLEGATO N. 4 - documento tecnico di trasmissione on-line

1. FINALITA' E RISORSE

Il Comune di Milano, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1618 del 12/05/2011 p.g. 332247/2011, si impegna a finanziare interventi economici volti al sostegno delle attività commerciali e artigianali, anche riconosciute come botteghe storiche, ubicate in alcune aree interessate da lavori di pubblica utilità connessi alla realizzazione di interventi di opere pubbliche che causano la chiusura di strade, disagi viabilistici, impossibilità a parcheggiare ecc, con l'obiettivo di sostenere le micro, piccole e medie imprese commerciali e artigiane.

Verranno, pertanto, assegnati contributi economici in conto capitale finalizzati alla realizzazione di interventi necessari allo sviluppo ed al miglioramento della visibilità delle aziende nonché al consolidamento della loro competitività. Gli interventi ammessi sono descritti al paragrafo 4.

Le risorse disponibili per il finanziamento del presente bando ammontano complessivamente ad € 1.200.000,00 a carico del Comune, oltre ad eventuali risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia.

Sono state individuate, quali beneficiarie dell'intervento, le imprese commerciali e artigiane ubicate in aree cittadine interessate dai cantieri indicati nell'allegato 1 e comprese negli ambiti territoriali indicati nel medesimo allegato.

2. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA E REQUISITI

Destinatari del bando sono gli intestatari, a qualsiasi titolo, di attività commerciali e artigiane quali micro, piccole e medie imprese (come definite nel Reg. CE 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, allegato 1) con sede operativa compresa negli ambiti meglio precisati al paragrafo 3, con attività e accesso ai locali dal piano strada, appartenenti alle seguenti categorie:

- esercizi di vicinato e medie strutture di vendita
- imprese artigiane
- pubblici esercizi e imprese di somministrazione di alimenti e bevande
- edicole
- imprese di servizi

Si precisa che gli intestatari delle attività commerciali e artigianali sono tenuti a rispettare la legge 27/07/1978, n. 392 (normativa sul contratto di locazione ad uso diverso da quello abitativo).

Le imprese partecipanti - sotto pena di esclusione - devono necessariamente possedere i seguenti requisiti (al momento della pubblicazione del bando):

- essere regolarmente iscritte alla CCIAA e in attività;
- essere ubicate in uno degli ambiti territoriali indicati nell'allegato 1;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non aver ricevuto altro contributo per il medesimo intervento - oggetto del presente bando - a seguito di altre direttive comunitarie, statali, regionali, comunali.

3. CRITERI AMBITI TERRITORIALI DEGLI INTERVENTI

Analogamente a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/8646 del 12 dicembre 2009 "Schema di convenzione con i Comuni per interventi a favore di imprese del settore commerciale (art. 4, comma 3-ter L.R. n. 13/2000)", il Comune di Milano, nell'attivare gli interventi a favore delle imprese commerciali e artigiane, ritiene opportuno adottare i seguenti criteri per l'individuazione dei cantieri, valutabili come "di forte impatto":

- limiti alla sosta e alla accessibilità pedonale e veicolare
- durata dei lavori
- distanza del cantiere dai locali sede di attività

In relazione alla tipologia degli interventi (riconducibili essenzialmente alla realizzazione della linea 5 della metropolitana e a scavi per la costruzione di parcheggi multifunzionali) sono stati

individuati e inseriti nell'allegato 1 tutti i cantieri urbani che, come indicato nella deliberazione di Giunta Regionale sopra citata, si sono prolungati oltre 365 giorni, sono stati disposti, rispetto agli esercizi, ad una distanza variabile da 0 ad un massimo di 100 metri e hanno comportato chiusure parziali o totali delle aree interessate. In caso di cantieri molto prossimi, anche con sovrapposizione di aree d'influenza, è stata individuata un'unica area complessiva.

Per ciascuna impresa, è possibile presentare una domanda di agevolazione per ogni unità locale operativa negli ambiti territoriali di cui sopra (purché essere regolarmente iscritte alla CCIAA e in attività).

4. SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi ammessi a contributo riguardano le seguenti tipologie di spesa:

A) interventi materiali:

1. interventi di miglioria dei locali sede dell'esercizio o laboratorio (insegne, decori, arredi, vetrine, attrezzature, macchinari, ecc.);
2. opere murarie e assimilate per il rinnovo dei locali e per il rifacimento, realizzazione, adeguamento di impianti ed opere connesse, comprese le spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
3. interventi per adeguamenti impiantistici finalizzati al contenimento e alla riqualificazione energetica. A tale scopo deve essere resa dichiarazione che lo stesso intervento non è stato oggetto di incentivi o facilitazioni previsti dalla normativa vigente e che in caso di riconoscimento di contributo da parte del Comune non sarà richiesto, in futuro, alcun sostegno economico comunitario, statale, regionale o comunale;
4. acquisto di beni strumentali, strettamente pertinenti alla specifica attività merceologica esercitata nell'unità locale;
5. acquisto o rinnovo di arredi;
6. acquisto o rinnovo di attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa;
7. acquisto o miglioramento di dispositivi per il contenimento del rumore (es. nel caso di esercizi che prevedano somministrazione o attività di pubblico spettacolo);
8. acquisto di strumentazione informatica necessaria all'adeguamento tecnologico dell'attività (computer, periferiche, lettore per pagamenti bancomat e carte di credito, ecc.);
9. noleggio di attrezzature utilizzate nelle attività strettamente connesse alla tipologia dell'esercizio richiedente.

L'acquisto di beni strumentali e attrezzature dovranno essere riferiti esclusivamente a beni nuovi di fabbrica. Gli stessi devono essere consegnati e/o installati presso l'unità operativa per la quale è stato richiesto il contributo. Sono esclusi i beni acquisiti mediante la formula del leasing.

B) acquisizione di servizi

1. studi di fattibilità e progettazione e consulenza specialistica riferiti agli interventi di cui agli interventi indicati al punto A.

Le spese per acquisizione dei servizi non possono superare il 15% dell'importo totale dell'intervento.

Non sono ammesse le spese di funzionamento dell'impresa come la consulenza fiscale, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità ricorrenti e consuetudinarie, le spese per le utenze e le spese per il personale.

Sono ritenuti ammissibili per la determinazione del contributo gli interventi al netto di IVA, sconti, abbuoni e oneri accessori.

Non verrà presa in considerazione nessun'altra tipologia di spesa, in particolare non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di materiali e di attrezzature usati
- spese per servizi diversi da quelli indicati alla lettera B

- pagamenti sostenuti in contanti
- pagamenti di cui non è possibile verificare la tracciabilità

5. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO

L'entità massima del contributo concedibile è fissata in €10.000,00, per ogni unità locale come specificato al paragrafo 3.

Il contributo è a fondo perduto (non è soggetto a restituzione).

Fermi restando gli importi massimi sopra indicati, **il contributo non potrà essere superiore al 70% del totale della spesa complessiva essendo prevista la compartecipazione del soggetto beneficiario per la rimanente quota del 30%.**

Si applica il regime “*de minimis*” (Regolamento CE n. 1998/2006 e Comunicazione Commissione europea n. 1601/C 16/01). Gli interventi oggetto di contributo non potranno godere, per la realizzazione delle medesime spese, di ulteriori agevolazioni di fonte statale, regionale e comunitaria.

Qualora le domande pervenute risultassero inferiori ai fondi disponibili, l'Amministrazione potrà eventualmente procedere ad una proroga del bando.

In caso di domande di numero superiore alle risorse disponibili, previa verifica di disponibilità in bilancio di ulteriori investimenti, il Comune di Milano potrà eventualmente procedere allo scorrimento della graduatoria.

6. PREMIALITA' E GRADUATORIE

Ai singoli interventi di spesa sarà attribuito un punteggio in base al valore economico al netto dell'IVA, come di seguito indicato:

- punti 8 per valore superiore a €10.000,00
- punti 6 per valore da €10.000,00 a €7.000,00
- punti 4 per valore inferiore a €7.000,00 e fino a €4.000,00

Non saranno ammessi interventi di spesa inferiori a €4.000,00

Sono inoltre previste le seguenti **premierità**:

- **punti 1** se il titolare dell'impresa o almeno il 50% dei suoi soci non abbiano ancora compiuto il 36 anno di età (impresa giovane). Il requisito deve essere posseduto nell'arco dell'anno solare entro cui viene presentata la domanda;
- **punti 1** se l'impresa ha effettuato assunzione di personale a tempo indeterminato negli ultimi due anni antecedenti la pubblicazione del presente bando (compresa la qualificazione di apprendisti e l'assunzione di personale a tempo indeterminato, già presente in azienda con contratto di somministrazione o co.co.pro.). Il requisito deve sussistere all'atto della presentazione della domanda;
- **punti 1** se l'impresa è stata riconosciuta “bottega storica” di Milano entro l'anno della presentazione della domanda di contributo.

Saranno costituite due graduatorie differenziate, una per le imprese del commercio e dei servizi e una per le imprese artigiane.

Le due graduatorie verranno stilate sulla base del punteggio attribuito alle domande pervenute secondo i criteri sopra rappresentati. A parità di punteggio assegnato verrà anteposta la domanda pervenuta prima.

Nel caso il numero di domande pervenute per le due differenti categorie risultasse disomogeneo, tale da determinare un avanzo in un caso e mancanza di fondi nell'altro, le risorse disponibili saranno riposizionate a favore della graduatoria più numerosa, fino ad esaurimento, ferma restando la destinazione obbligatoria (a seconda dei casi, commercio o artigianato) delle risorse messe a disposizione della Regione Lombardia.

7. DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Le imprese beneficiarie dei contributi dovranno concludere gli interventi previsti nella domanda entro 12 mesi dalla data di invio della comunicazione di concessione di contributo.

Saranno ammessi ai contributi anche interventi avviati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (12 mesi).

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda (allegato n. 2) dovrà essere presentata soltanto attraverso una delle seguenti modalità (a pena di esclusione):

1) on-line, con l'uso della PEC e tramite l'intermediazione delle Associazioni di Categoria firmatarie del Protocollo d'intesa con il Comune di Milano e più precisamente:

- Unione del Commercio (Confcommercio Milano, Monza e Brianza) - corso Venezia, 47/49
- Confesercenti - via Sirtori, 3
- Unione Artigiani della Provincia di Milano - Via Doberdò, 16
- Confartigianato - Via Medardo Rosso, 18

2) con spedizione postale (RACC A/R) diretta al Protocollo Generale del Comune di Milano (la domanda deve essere corredata da marca da bollo di euro 14,62).

In questo secondo caso fa fede la data del timbro postale.

Qualunque sia la modalità prescelta, le domande saranno accettate dalle ore 8,30 dalla data della pubblicazione del bando fino alle ore 13,00 del sessantesimo giorno (prorogato al primo giorno lavorativo nel caso di coincidenza con una festività).

8.1 Procedura di presentazione on-line

Al fine di inoltrare la domanda di contributo nella modalità on-line sopra indicata, il richiedente si recherà presso una delle Associazioni di Categoria firmatarie del protocollo che provvederà all'inoltro previo rilascio di procura speciale (allegato n. 3), secondo le modalità descritte nel documento tecnico di trasmissione on-line (allegato n. 4).

La procura speciale, alla quale sarà allegata una marca da bollo (euro 14,62) dovrà essere successivamente consegnata al Comune a cura dell'organizzazione.

In particolare la domanda, a pena di esclusione, dovrà essere:

- firmata digitalmente dal procuratore speciale;
- corredata da procura speciale firmata in originale dal richiedente;
- corredata da copia scannerizzata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante/titolare dell'impresa).

8.2 Procedura di presentazione via posta raccomandata A/R e modulistica

La modulistica con cui presentare la domanda di contributo è reperibile on-line sul sito Internet del Comune di Milano (www.comune.milano.it, alla voce "bandi").

La domanda in bollo (euro 14,62), a pena di esclusione, dovrà essere:

- firmata dal titolare/legale rappresentante dell'attività;
- corredata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante/titolare dell'impresa).

8.3 Modulistica

La modulistica, allegata al presente bando, con cui presentare la domanda di contributo è reperibile on-line sul sito Internet del Comune di Milano (www.comune.milano.it, alla voce "bandi").

9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande sarà svolta dal Comune di Milano (direttamente o tramite un soggetto autorizzato).

Nell'istruttoria verrà verificata l'ammissibilità della domanda rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente bando ed al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste.

10. ESITO DELL'ISTRUTTORIA, ELENCHI DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

10.1 Esito dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria e l'ammissione ai contributi verranno comunicati ai soli soggetti beneficiari tramite idonea modalità e a tutte le imprese partecipanti al bando attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito www.comune.milano.it.

I beneficiari dovranno inviare al Comune di Milano comunicazione di accettazione del contributo o di eventuale rinuncia entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, pena la revoca dello stesso.

10.2 Formazione degli elenchi degli ammessi

Le domande dichiarate ammissibili - a seguito di verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti ed oggettivi in merito alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente bando - accederanno al contributo in base alla posizione raggiunta nella graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

10.3 Erogazione del contributo

Il Comune di Milano procederà alla liquidazione del contributo in unica soluzione, previa verifica della rendicontazione delle spese ammesse.

Gli ammessi al beneficio dovranno presentare domanda di liquidazione del contributo producendo le fatture in originale, autocertificazione degli interventi e materiale fotografico dell'intervento, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione degli interventi stessi, seguendo lo schema della domanda che sarà resa disponibile sul sito web del Comune di Milano www.comune.milano.it alla sezione "bandi aperti".

Nel caso di interventi già effettuati prima della pubblicazione del bando il termine di 60 giorni decorre dalla comunicazione della concessione del contributo.

Saranno prese in considerazione anche le fatture emesse e quietanzate entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, successivi ai termini fissati per la realizzazione dell'intervento purché riportino i riferimenti a bolle di servizio e/o fornitura riconducibili al periodo di ammissibilità delle spese di cui al paragrafo 4. SPESE AMMISSIBILI.

Le eventuali variazioni delle spese dichiarate in sede di presentazione delle domande, qualora confliggenti con quanto previsto dal presente bando, comporteranno la revoca del contributo. Le eventuali variazioni dovranno essere comunicate all'Amministrazione e saranno approvate solo ed esclusivamente se:

- verrà mantenuto l'importo complessivo dell'intervento;
- saranno spese comprese nell'elenco indicato al paragrafo 4.

11. REVOCHE E SANZIONI

Il contributo assegnato è soggetto a revoca qualora:

- risultino mendaci le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al contributo;
- non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente bando;

- entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla avvenuta realizzazione degli interventi (se la realizzazione è successiva alla data di pubblicazione degli elenchi degli ammessi, nel caso di interventi già effettuati, invece, il termine di 60 giorni decorre dalla comunicazione dell'ammissione a contributo) non pervenga la documentazione prescritta al precedente paragrafo 10.3 "Erogazione del contributo".
- se l'importo dichiarato all'atto della presentazione della domanda risulterà inferiore all'atto di presentazione dei documenti convalidanti le spese sostenute, il Comune provvederà a ricalcolare il punteggio precedentemente attribuito, con conseguente ridefinizione della posizione dell'azienda in graduatoria che potrà eventualmente incidere sull'erogazione o meno del contributo, in base all'effettiva disponibilità dei fondi.

Oltre alle sopra citate cause di revoca si applicano per intero le disposizioni stabilite nel D.Lgs. 123/98 in merito alle revoche e sanzioni.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma di spesa, debbono darne immediata comunicazione al Comune che provvederà ad adottare provvedimento di revoca.

12. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento.

A tal fine i beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione degli interventi ammessi a contributo ed i giustificativi di spesa per un periodo non inferiore a 10 anni successivi all'erogazione del contributo.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, che:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano, nella persona del Sindaco pro-tempore – Palazzo Marino P.zza della Scala – 20121 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Centrale Attività Produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione – Via Larga, n. 12 - 20121 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc..

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

I responsabili dei procedimenti sono:

Dott. Roberto Munarin – Direttore del Settore Attività Commerciali e SUAP

Ing. Salvatore Barbara - Direttore del Settore Imprese Artigianato Agricoltura e Pubblico Spettacolo.

E' possibile ricevere informazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del presente bando e della modulistica predisposta per la formulazione della domanda/autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contattando i seguenti numeri telefonici:

Unione del Commercio (Confcommercio Milano Monza e Brianza),

Corso Venezia 47/49, tel. 02 7750339

Confesercenti provinciale di Milano,

Via Sirtori 3, tel. 02 28970645

Unione degli Artigiani della Provincia di Milano

Via Doberdò 16, tel. 028375941

Confartigianato

Via Medardo Rosso 18, tel. 026882151

Comune di Milano – Attività Commerciali e SUAP

Via Larga 12, tel. 02 88467034

Comune di Milano – Settore Imprese Artigianato Agricoltura e Pubblico Spettacolo

Via Larga 12, tel. 02 88460185

15. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal bando si fa riferimento a:

Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59”

Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (de minimis).

ALLEGATI

1. elenco mappe e toponomastica cantieri
2. domanda di contributo
3. procura speciale
4. documento tecnico